CORRIERE DELL'ALTO ADIGE
Corriere dell'Alto Adige (ITA)

Paese: it
Pagina: 15
Readership: 31000
Diffusione: 11196

Tipo media: Stampa locale
Autore: Francesca Negri

03 Settembre 2016



Enogastronomia Gli appuntamenti

Piaceri

Trentino pronto al raccolto Prugne e pere protagoniste

di **Francesca Negri**

Settembre è un mese intenso per gli appuntamenti legati alle tradizioni contadine, gastronomiche ed enologiche. Gli animali tornano dall'alpeggio e quindi i paesi festeggiano il loro rientro, c'è la vendemmia e ci sono preziosi frutti da raccogliere. È il caso, ad esempio, delle prugne di Barbiano e delle pere Pala della Val Venosta, due chicche da non perdere a cui in questi giorni sono dedicate golose manifestazioni.

Le prugne costellano i pendii di Barbiano dal tardo Medioevo e fino al Novecento questo frutto era un importante prodotto d'esportazione della Valle Isarco meridionale, che numerosi masi locali coltivavano e coltivano ancora oggi. Barbiano accoglie perfino un sentiero escursionistico dedicato a questi frutti e da oggi e fino al 18 settembre dedica alla sua prugna due settimane in cui ristoranti e negozi della zona propongono tante ricette a base della «Bella di Barbiano», così viene chiamato il frutto, ma anche eventi musicali, degustazioni di piazza e un'escursione alla scoperta di tutti i segreti della drupa della zona in programma il 6 e il 13 settembre a partire dalle 10 (punto d'incontro all'Ufficio informazioni di Barbiano).

Lo sapevate che per i contadini, un tempo, la pera era un surrogato dello zucchero? Per questo motivo davanti a ogni maso dell'Alto Adige c'era almeno un albero di pera Pala. Oggi in Alta Val Venosta si possono ancora ammirare un centinaio di alberi secolari di questa rara tipologia di pera, citata con il nome di «Pilli Palli» nel «Churburger Anger» del 1755 e ancora oggi utilizzata per la preparazione di pietanze come il «Weihnachtszelten mit Palabirnschnitz» (un particolare tipo di Zelten natalizio alla pera), e con la quale si ottengono dei pregiati distillati. Dal 9 al 18 settembre nella piccola cittadina storica di Glorenza vanno in scena le «Giornate della pera Pala», ghiotta occasione per degustare specialità a base di quest'antica varietà. I visitatori potranno assistere a concerti tradizionali e dimostrazioni di cucina, ma anche partecipare a pomeriggi di fiabe e serate culinarie, conferenze ed escursioni culturali.

Dall'Alto Adige andiamo in Trentino, in un altro territorio dove la frutta è la sovrana incontrastata: la Val di Non con le sue mele. Oggi e domani, dalle 9 alle 13, si potrà partecipare alla «Passeggiata enogastronomica nel Parco Fluviale Novella», con partenza da Dambel. Lungo un percorso di 5 chilometri tra meleti, boschi e uno spettacolare canyon si potrà gustare il meglio della tradizione gastronomica nonesa grazie agli stand tematici che costelleranno vari punti della passeggiata. La quota di partecipazione è di 15 euro per gli adulti e 10 euro per gli under 18 (informazioni telefonando allo 0463/432064 oppure scrivendo a info@parcofluvialenovella.it).

Infine, un evento fuori dalla nostra regione dove però, tra i protagonisti, ci sono anche tante realtà locali. Si tratta della cinquantesima edizione del Salone nazionale Douja d'Or, in programma ad Asti dal 9 al 18 settembre in contemporanea con l'imperdibile Festival delle Sagre. Sono 355 i vini premiati dallo storio salone

Articolo per uso esclusivo del destinatario. Sono vietate la riproduzione e la ridistribuzione

piemontese e tra le 217 aziende da tutta Italia insignite non manca nemmeno una bella rappresentanza della nostra regione: Vivallis, Cavit, Concilio, Cantina sociale d'Isera, Cantina di Aldeno, Tenuta Pfitscher e Martini K. & Shon. Quest'ultima realtà vitivinicola della provincia di Bolzano si è anche aggiudicata ben 2 dei 24 Oscar della Douja d'Or, con il Kerner e il Traminer Palladium 2015.

Manifestazioni

Barbiano festeggia la sua «Bella», l'Alta Valvenosta accoglie la nuova «Pala»

Francesca Negri

Articolo per uso esclusivo del destinatario. Sono vietate la riproduzione e la ridistribuzione